

26°) - Delibera formale per il frazionamento e l'accollo a terzi del mutuo di lire 50.000.000 concesso a favore della "Società Centrale Immobili - S.C.I." anonima con sede in Roma.

Il Direttore generale legge il seguente rapporto:

L'Istituto, in applicazione della delibera del Consiglio di amministrazione in data 2 agosto 1951 ha concesso alla "Società Centrale Immobili S.C.I." Anonima, con sede in Roma, con atto 27 giugno 1952, un mutuo ipotecario frazionabile di L. 50.000.000, maggiorato di L. 4.215.176 (valore capitale di 15 annualità, ciascuna pari all'1% dell'importo originario del mutuo, scontato al tasso dell'8,25% alla data di inizio dell'ammortamento) dove il I.I.A. a titolo di diritto di commissione per frazionamento; il mutuo è stato concesso alle seguenti condizioni:

- tasso d'interesse 8,25%; ammortamento del mutuo e del debito per diritto di commissione in anni 15, mediante pagamento di rate bimestrali "non scontate"; garanzia: ipoteca di primo grado sull'immobile di